

Cremona, 9/2/2021

Ordine del giorno: zona rossa in Lombardia e risarcimenti

Premesso che

Con il DPCM del 3 Novembre 2020 sono state introdotte delle limitazioni per contenere la pandemia tra cui l'istituzione di zone a diverso rischio (connotate con i colori rosso, arancione e giallo) sulla base di una serie di parametri

In data 13 gennaio 2021, sulla base dei dati caricati da Regione Lombardia, è stato calcolato un R_t pari a 1,4 che è stato l'elemento determinante per l'inserimento della Regione in zona rossa dal 17 al 31 gennaio

In data 19 gennaio il Dirigente DG Welfare di Regione Lombardia, preso atto delle segnalazioni dell'Istituto Superiore di Sanità sul campo non compilato dello "stato clinico" chiede un ricalcolo dei dati scrivendo "che venga eseguito un calcolo dell' R_t Sintomi recependo le modifiche definite a livello tecnico relative al conteggio dei pazienti guariti e deceduti"

In data 21 Gennaio Regione quindi invia una rettifica dei suoi dati che vengono corretti inserendo i pazienti guariti e l'ISS in data 22 gennaio rielabora i dati che determinano un abbassamento dell' R_t che consente di riportare la Lombardia in zona arancione

Preso atto che

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, ente tecnico di ricerca per la salute pubblica italiana, come scritto nel comunicato del 26 gennaio 2021

- 1) "l'algoritmo per il calcolo dell' R_t non è esile, è basato su standard internazionali, è pubblico e reperibile sul sito dell'ISS ed è stato illustrato a tutti i referenti regionali che hanno contestualmente ricevuto il software per la sua applicazione e l'eventuale verifica"
- 2) Il sistema è in uso da trentasei settimane e nessun'altra Regione finora ha segnalato anomalie di questa entità sull'immissione dei dati
- 3) Dal mese di maggio l'ISS ha inviato 54 segnalazioni di errori, incompletezze e/o incongruenze alla Regione Lombardia, l'ultima delle quali in data 7 gennaio 2021

Il TAR della Sardegna in data 2 febbraio ha stabilito che "solo nei confronti di Regione Lombardia risulta sia stata effettuata una variazione anticipata perché è stata dimostrata l'erroneità dei dati che erano stati precedentemente trasmessi dalla stessa regione e che avevano determinato la precedente classificazione in zona rossa"

Valutato che

In tale fase la trasparenza dei dati e dei processi, a tutti i livelli, nazionale e regionale, è fondamentale per supportare le decisioni e per legittimare politicamente le scelte conseguenti e per trasmettere fiducia nella popolazione

Considerato che

Secondo i Centri Studi di diverse Associazioni di categorie la zona rossa in Lombardia per 15 giorni ha generato un danno economico potenziale per gli esercizi commerciali di 1,2 miliardi di euro di cui 300 milioni per i negozi al dettaglio

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco

A rappresentare a Regione Lombardia e al Governo la necessità di massima trasparenza dei dati

A chiedere a Regione Lombardia di prevedere adeguati risarcimenti alle attività commerciali penalizzate dalle chiusure derivanti dall'erronea attribuzione della zona rossa

A chiedere al Governo di sostenere ulteriormente dal punto di vista economico le categorie che nel nostro territorio, tra i più colpiti in Italia, sono state penalizzate dalle prolungate chiusure

Roberto Poli Capogruppo PD



Enrico Manfredini Capogruppo Fare Nuova la Città-Cremona Attiva



Lapo Pasquetti Capogruppo Sinistra per Cremona

